

“

OSPITI CHE OSPITANO.

Le tensioni trasformative le cogliamo abitando i margini, la frontiera tra ciò che ognuno di noi conosce e quello che ognuno di noi può offrire, accogliere, riconoscere e di nuovo restituire.

”

Volontaria Caritas



IL SAN CARLO APRE LE PORTE

Terza edizione della
mostra fotografica:
itinerario artistico-culturale
per le vie di Palermo



L'ITINERARIO CULTURALE SULLA BASE DELL'INCONTRO, MEMORIA, CONOSCENZA:

Da dove siamo partiti ?

Siamo partiti dal pensiero attento di chi da anni si prende cura degli sguardi e delle parole degli ospiti che transitano al centro San Carlo e Santa Rosalia di Palermo. affidato alla Panormitana quale braccio operativo della Caritas.



LA CITTÀ CHE ACCOGLIE ATTRAVERSO LA SUA STORIA INSIEME ALLE STORIE DI TUTTI:

Anche quest'anno all'interno degli incontri si è svolto un approfondimento rivolto alla fotografia, in particolare dagli ospiti che hanno raccontato tracciando **"La via di Rosalia"** all'interno del centro storico.



Abbiamo ripercorso quanto appreso e ne abbiamo fatto punto di partenza, ricordando sì la tecnica fotografica ma lasciandoci guidare dalle testimonianze raccolte durane i mesi trascorsi insieme. Attraverso gli sguardi, le parole di ogni persona, al loro modo di costruire una relazione mediata dalla fede, ci è stata restituita una vasta e generosa testimonianza della devozione a Santa Rosalia viva nella nostra Città.

I TEMPI E I LUOGHI

LA PRIMA META ha riguardato la prosecuzione del percorso storiografico dentro la galleria d'Arte Moderna Empedocle Restivo nel Complesso monumentale di Sant'Anna alla Misericordia: ospita la collezione dedicata ai pittori del novecento siciliano e ci ha offerto, attraverso veri e propri momenti di approfondimento, un collegamento con la nostra storia, siciliana e italiana, rendendo ai pittori come Lia Pasqualino Noto, Felice Casorati, Renato Guttuso, una giusta collocazione in seno al vasto ambito di produzione artistica del novecento, a noi mostrato.



LA SECONDA META è stata dedicata alla diffusa presenza di due punti di riferimento dentro la nostra città: palazzo Branciforte e Villa Zito. Oggi il complesso museale è formato da due edifici a cui corrisponde una unità di intenti nella Fondazione Sicilia che ne cura gli aspetti museali, e di diffusione della cultura palermitana e siciliana. Diversi per uso e fruizione nei secoli, oggi sono in diversa modalità l'uno complemento dell'altro dichiarandone esplicitamente l'uso: Villa Zito e palazzo Branciforte, che in diverse epoche storiche hanno rappresentato un prezioso scrigno, ancora oggi offrono spazio e fruibilità ad alcune prestigiose collezioni della Fondazione stessa.



ANNO GIUBILARE ROSALIANO - In questo anno giubilare, alla Via di Rosalia abbiamo dedicato un tempo propedeutico a quanto si è proposto in forma di itinerario, nuovo e di largo coinvolgimento. Le persone che hanno aderito a questo cammino, sono state accompagnate e guidate in una visita alle edicole votive dedicate a Santa Rosalia dagli ospiti e dai volontari del Centro San Carlo. Ognuno di questi itinerari tesse insieme una cucitura precisa rivolta alla possibilità di trasformazione che la bellezza opera, raccoglie una testimonianza di fede e racconta la propria, rivolge i suoi passi alla "Santuzzza", traccia fulgida e viva dentro al nostro tempo. La Via di Rosalia è stata una fattiva e concreta esperienza di inclusione e di restituzione della nostra fede, nella concretezza di un cammino comune, tracciato nella nostra vita e tenuto insieme dal nostro credo.